



**ASD GENOVA NERVI
PASSEGGIATA A GARIBALDI 17
16167 GENOVA**

MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONE POLICY DI GENERE ASD GENOVA NERVI

PROFILO DELLA ASD GENOVA NERVI

La ASD GENOVA NERVI avente Sede legale PASSEGGIATA ANITA GARIBALDI 17 a GENOVA è una ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA che ha per oggetto

- L'organizzazione, la promozione, lo sviluppo e la gestione di attività sportive dilettantistiche nelle discipline di nuoto, attività ginnico motorie acquatiche applicative alle discipline del nuoto, attività ginnico motorie fitness e avviamento alla pallanuoto;
- la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività legata alle attività sopra indicate;
- la formazione, la preparazione e la gestione di eventuali squadre dilettantistiche ed amatoriali per lo svolgimento e la diffusione delle attività sopra indicate;
- l'organizzazione di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle attività fisiche correlate alle attività sopra indicate.

La ASD GENOVA NERVI intende promuovere azioni di promozione e prevenzione con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del Centro Sportivo Italiano APS e del CONI.

ORGANI DELLA ASD GENOVA NERVI

ORGANI DI GOVERNO

La ASD GENOVA NERVI ha un consiglio direttivo composto da: Presidente, Vicepresidente, Segretario, n. 2 Consiglieri.

Ogni anno l'assemblea dei soci valuta le posizioni dei componenti per conferme ed eventuali modifiche dell'organigramma.

Il consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente pro tempore.

Di seguito sono sintetizzate le competenze del consiglio direttivo e degli organi ed organismi sociali, con espresso rimando allo Statuto della ASD GENOVA NERVI da intendersi parte integrante del presente Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, altresì denominato Modello di prevenzione:

Consiglio Direttivo

Presidente pro tempore / legale rappresentante	FABRIZIO RAVIZZA
Vicepresidente	DANIELE CASTIGLIANO
Segretario	SONIA ACHILLI
Consiglieri	EMANUELA GIUDICE, ULISSE POGGI
Direttore sportivo	LAURA MAZZA
Responsabile tecnico	DAVIDE MONTALDO

- Il Presidente presiede l'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società (si allega copia dello Statuto)
- Al Presidente sono riconosciute in maniera esclusiva la rappresentanza della ASD GENOVA NERVI e in via autonoma la gestione ordinaria amministrazione finanziaria ed economico/patrimoniale dell'Associazione, fatte salve le attribuzioni degli altri organi previsti dallo Statuto
- Il Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo, ha anche la gestione straordinaria.
- Il Presidente provvede alla stipula dei contratti con gli istruttori, collaboratori sportivi, *partners*, fornitori etc attraverso il mandato e il supporto operativo del Consiglio Direttivo

- Il Presidente supervisiona la gestione della tesoreria della ASD GENOVA NERVI, provvede in maniera autonoma ad effettuare pagamenti e incassi e condivide almeno mensilmente, con il Consiglio Direttivo, le informazioni economico-finanziarie dell'Associazione
- Il Presidente gestisce in maniera diretta il personale (in particolare per quanto attiene permessi, ferie, cessazione del rapporto di lavoro etc) attraverso il mandato del Consiglio Direttivo che viene informato su eventuali problematiche e necessità associate alla gestione, organizzazione e ciclo di produzione dei lavoratori
- Il Presidente, attraverso il mandato e il supporto operativo del Consiglio Direttivo supervisiona la selezione del personale, tenendo conto delle indicazioni e delle valutazioni fornite dagli stessi
- Il Direttore Sportivo e il Responsabile Tecnico selezionano i tecnici/allenatori indicando caratteristiche e funzionalità al Consiglio Direttivo
- Il Presidente autorizza le spese per la gestione della ASD GENOVA NERVI
- Il Presidente approva i bilanci preventivo e consuntivo
- Il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo provvedono alle relazioni con gli stakeholders
- Il Presidente, attraverso il mandato e il supporto operativo del Consiglio Direttivo, definisce la programmazione delle attività sociali e si occupa delle relazioni con le amministrazioni locali

ORGANI DI CONTROLLO

Il Presidente e il Consiglio Direttivo, attraverso consulenti esterni associati all'operatività e al rispetto della normativa cogente, da parte della struttura, provvedono ad esercitare operazioni di audit e controllo sulle attività della ASD GENOVA NERVI

Tra le figure che potranno essere coinvolte nelle fasi di valutazione e predisposizione delle procedure necessarie ad ottemperare agli obblighi normativi e alle prescrizioni disposte dal Dipartimento dello Sport e dal CONI

Obblighi strutturali e concessioni

Per quanto concerne gli obblighi strutturali, non essendo la ASD Titolare della concessione dei luoghi dove viene svolta l'attività, si fa riferimento agli intestatari della concessione, in particolare la ASD opera per conto di GROPALLO 2.0 SRL

Per quanto concerne la gestione degli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro, la struttura, attraverso il suo Presidente ha nominato, in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) di cui al d.lgs. 81/2008, il Dott. Carlo Lazarich che riferisce, almeno annualmente, al Consiglio direttivo, in merito agli aggiornamenti normativi e alla situazione della formazione ai sensi degli artt. 36-37 del d.lgs. 81/2008

Per quanto concerne gli obblighi inerenti alla gestione e trattamento dei dati, il Consiglio Direttivo si avvale di società esterna specializzata sulle tematiche di trattamento dei dati Spaziottantotto srl p.iva 08283280017 c/o c.so Ferrucci n. 77/9 – 10138 Torino (TO), che, almeno annualmente, aggiorna come previsto dalla normativa, il Regolamento per la gestione dei dati, valutando eventuali modifiche normative associate alle logiche di gestione e trattamento degli stessi.

In riferimento ad altri ischi specifici associati allo svolgimento dell'attività lavorativa, ASD GENOVA NERVI collabora con GROPALLO 2.0 SRL alla gestione delle tematiche associate (es. manuale di autocontrollo sulla piscina, integrato con le procedure sulla legionella e con l'accordo CSR 2003).

In riferimento al D.L. del 28/02/2021 n. 39 conosciuto come "safeguarding" avente come finalità la predisposizione dei Modelli Organizzativi e di Controllo dell'attività sportiva finalizzato ad incentivare la creazione di un ambiente inclusivo che rispetti la dignità e i diritti di tutti i partecipanti alle attività sportive, introducendo quali obiettivi principali:

1. Parità di genere uomo/donna
2. Tutela dei minori
3. Contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni

la ASD GENOVA NERVI, in piena ottemperanza di quanto previsto, elabora la modulistica pertinente alla gestione dell'attività, provvederà a nominare nei termini previsti il Responsabile esterno per il Safeguarding e le figure professionali che, opportunamente formate, saranno adibite al controllo del rispetto e della conformità dei modelli introdotti.

Si provvederà altresì a definire metodi di comunicazione e controllo oltre ad aspetti sanzionatori.

Sarà altresì chiarita la funzione del Consiglio Direttivo nelle fasi di valutazione o integrazione delle informazioni necessarie al Responsabile esterno per fornire un corretto operato a risposta delle segnalazioni ricevute.

I modelli di organizzazione interna prodotti daranno garanzia di quanto richiesto da Federazione dello Sport e CONI e pertanto ASD GENOVA NERVI non andrà ad adottare, in una prima fase, il Modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/01

PREMESSA

PRINCIPALI DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

- **ATTIVITÀ SENSIBILI:** attività della Società nel cui ambito sussiste il rischio di commissione dei reati;
- **CONSULENTI E COLLABORATORI:** coloro che agiscono in nome e/o per conto della ASD GENOVA NERVI sulla base di apposito mandato o di altro vincolo contrattuale di consulenza o collaborazione;
- **DESTINATARI/ESPONENTI:** Soggetti ai quali è destinato il Modello
- **DIPENDENTI:** tutti i lavoratori subordinati, parasubordinati della Società compresi eventuali Dirigenti;
- **FORNITORI:** i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che, in virtù di specifici contratti, erogano alla ASD GENOVA NERVI servizi o prestazioni;
- **LINEE GUIDA:** le Linee guida redatte dal Centro Sportivo Italiano APS, ai sensi del Decreto legislativo 39/2021 Art. 16;
- **MODELLO:** Complesso di principi e di Protocolli comportamentali finalizzato a prevenire il rischio della commissione di reati all'interno della ASD GENOVA NERVI;
- **CONSIGLIO DIRETTIVO INTEGRATO DA CONSULENTI ESTERNI:** il Modello Organizzativo interno è soggetto al controllo del Presidente, del Consiglio Direttivo e di consulenti esterni qualificati sulle tematiche che possono comportare violazioni della normativa cogente e delle procedure previste dal Dipartimento dello Sport e dal CONI
- **ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO:** gli organi di governo sono il Consiglio Direttivo, mentre le operazioni di controllo sono affidate a personale interno qualificato, formato ed informato, che dovrà preoccuparsi di valutare in tempo reale le situazioni che si evolveranno all'interno del contesto operativo e a Consulenti esterni quali RSPP, Spaziottantotto srl e Responsabile esterno per il Safeguarding
- **P. A.:** qualsiasi Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi esponenti nella loro veste di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio anche di fatto;
- **PROCESSI SENSIBILI:** insieme di processi della Società nel cui ambito ricorre il rischio di commissione di reati;
- **PROTOCOLLO:** insieme delle procedure e delle attività di controllo poste in essere per ciascuna attività sensibile al fine di ridurre a livello "accettabile" il rischio di commissione di reati ai sensi del Decreto

1 La normativa di riferimento

Sulla base del Decreto legislativo 39/2021 Art. 16, in conformità con le disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia nonché con i Principi Fondamentali proposti dall'osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding, il Centro Sportivo Italiano APS ha definito le linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta, da parte dei sodalizi affiliati, allo scopo di favorire la tutela dei minori e la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

L'obiettivo è garantire il rispetto del diritto della persona alla pratica sportiva tutelandola contro ogni forma di maltrattamento, violenza, discriminazione e/o abuso affinché sia salvaguardato il suo sviluppo fisico, psicologico, spirituale, sociale e morale, tramite la realizzazione e l'adozione di orientamenti e regolamentazioni utili per l'attuazione di interventi e metodologie uniformi a livello procedurale, con il fine specifico di garantire che tutte le organizzazioni sportive rispondano efficacemente all'esigenza di tutelare tutti i soggetti.

Il decreto, in particolare, ha richiesto precisa attenzione nei confronti di specifiche fattispecie di reato, con le conseguenti misure preventive: violenza e discriminazione di genere, razziale, molestie e abusi nei confronti dei minori.

2. Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Con l'adozione del Modello (anche denominato Modello di prevenzione), la ASD GENOVA NERVI intende dotarsi di un nucleo essenziale di principi, protocolli e procedure che, a integrazione del sistema e degli altri strumenti organizzativi e di controllo interni già esistenti, risponda alle finalità e alle prescrizioni del Decreto.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole di comportamento previste dal Modello, nell'esercizio delle loro funzioni e/o dei loro incarichi nell'ambito delle aree e dei processi considerati a rischio. In particolare, esso include:

- documento di safeguarding sulle materie indicate dal Decreto legislativo 39/2021;
- codice di condotta sulle materie indicate dal Decreto legislativo 39/2021;
- altra documentazione utile.

Tutti i destinatari del presente documento devono attenersi, anche nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali, tenuto conto che tali principi sovrintendono al regolare svolgimento dell'attività associativa, all'affidabilità della gestione, contribuendo a salvaguardarne l'immagine.

Successive modifiche o integrazioni del Modello eventualmente necessarie, tra cui l'adozione di ulteriori parti speciali per nuove tipologie di reato rilevanti per la ASD GENOVA NERVI, sono di competenza dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo ha anche competenza, sentiti i Responsabili o referenti interessati, di adottare modifiche progressive del sistema organizzativo per renderlo sempre più conforme al Modello.

3. Diffusione, Comunicazione e Formazione

La ASD GENOVA NERVI provvede ad informare i destinatari dell'esistenza e del contenuto del Modello, attraverso la collocazione nel sito Web (www.piscinagropallo.com) in virtù della collaborazione e del luogo di svolgimento dell'attività, mediante apposite affissioni nella bacheca della, struttura e mettendo a disposizione del Personale dipendente ed amministrativo copie su supporto cartaceo custodite nei propri uffici e/o inviate attraverso e-mail.

La conoscenza effettiva dei contenuti del Modello da parte delle risorse presenti ed operanti nella Società e di tutti i soggetti che hanno rapporti con essa è condizione necessaria per assicurare l'efficacia e la corretta funzionalità del Modello stesso oltre che requisito formale richiesto ai fini dell'efficacia esimente. Il personale, ad ogni livello, deve essere quindi consapevole delle possibili ripercussioni dei propri comportamenti e delle proprie azioni rispetto alle regole prescritte dal Modello.

La partecipazione ai programmi di formazione sul Modello è obbligatoria ed il controllo sull'effettività della formazione e sui contenuti del programma è demandato al Consiglio Direttivo e al Responsabile esterno del Safeguarding, che svolge altresì un controllo circa la validità e la completezza dei piani formativi previsti ai fini di un'appropriata diffusione, di un'adeguata cultura dei controlli interni e di una chiara consapevolezza dei ruoli e responsabilità delle varie funzioni interne.

Al personale dipendente ed amministrativo verrà richiesto di sottoscrivere una specifica dichiarazione di adesione al Modello ed al Codice di condotta, di cui sarà contestualmente consegnata copia, e la stessa procedura dovrà essere seguita in caso di eventuali modifiche e aggiornamenti del Modello.

4 Consiglio Direttivo integrato

In forza del presente Modello, agli organi di controllo precedentemente menzionati, si aggiunge a completare il sistema dei controlli interni, il servizio fornito da consulenti esterni (Responsabile esterno del Safeguarding, RSPP, Spaziottantotto srl) garantirà un costante scambio di flussi informativi con gli altri organi di controllo.

In attuazione di quanto previsto dal Decreto e tenuto conto del proprio assetto organizzativo, la ASD GENOVA NERVI si è dotata di:

- UN MEMBRO ESTERNO/SOCIETA' ESTERNA (RSPP e Spaziottantotto srl)
- N. 2 COMPONENTI DEL DIRETTIVO NOMINATO (SONIA ACHILLI e DANIELE CASTIGLIANO)
- IL RESPONSABILE DELLA TUTELA DEI MINORI ED AL CONTRASTO DI OGNI TIPO DI ABUSO E VIOLENZA, NONCHÉ ALLA PROTEZIONE DELL'INTEGRITÀ FISICA E MORALE DEI MINORI SPORTIVI
- Altro specificare.
 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO (qualora fosse competente e necessario per la finalizzazione dei provvedimenti e delle procedure da adottare)

Ai soggetti sopra indicati è anche affidato il potere di proporre al Consiglio Direttivo modifiche volte ad implementare l'efficacia del Modello stesso.

Il Consiglio Direttivo dovrà promuovere l'applicazione del Codice di Condotta e la stesura del Codice Etico quale parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

5 Rapporti tra destinatari e Consiglio Direttivo

I Consulenti esterni e/o il personale interno formato in maniera specifica riferiscono, periodicamente o all'occorrenza, al Consiglio Direttivo in ordine all'effettiva attuazione del Modello o in ordine a specifiche situazioni di rischio che si siano eventualmente palesate.

I destinatari sono tenuti a informare e comunicare al Consiglio Direttivo ogni dato rilevante ai fini dell'assolvimento dei suoi compiti di prevenzione e controllo.

In presenza di problematiche interpretative o di quesiti sul Modello, i destinatari devono rivolgersi, in via privilegiata, al Consiglio Direttivo per i chiarimenti necessari od opportuni.

Qualora il Consiglio Direttivo non sia in grado, in maniera autonoma, di fornire adeguate risposte, potrà rivolgersi a consulenti specializzati e studi legali.

Il Consiglio Direttivo potrà altresì avvalersi di figure esperte e competenti a risolvere i conflitti interpretativi concernenti la portata di principi e contenuti afferenti alle procedure di gestione già esistenti e quelli afferenti al Modello.

Il Consiglio Direttivo sarà altresì informato qualora le indagini o i provvedimenti di Autorità di Polizia Giudiziaria o altra Autorità lo prevedano.

6 Segnalazioni verso Consiglio Direttivo e Consulenti nominati autorizzati

Deve essere garantito l'afflusso di eventuali segnalazioni e notizie di reato al Consiglio Direttivo e Consulenti nominati autorizzati, incluse segnalazioni di natura ufficiosa, da parte di tutti gli esponenti della ASD GENOVA NERVI in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità della Società ai sensi del Decreto ovvero che comunque configurino una violazione delle procedure, degli obblighi e/o dei divieti fissati dallo stesso Modello o del Codice.

Il Consiglio Direttivo valuterà le segnalazioni ricevute e gli eventuali provvedimenti da assumere. A tal fine, a sua discrezione valuterà l'autore della segnalazione della violazione, motivando in forma scritta eventuali rifiuti di procedere a indagine interna, dandone comunicazione ai soggetti qualificati autorizzati (salvo il caso di un suo conflitto di interessi nella situazione specifica).

La procedura di segnalazione sarà organizzata in modo da tenere indenni i segnalanti da ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la riservatezza della loro identità, fatti salvi peraltro gli obblighi di legge e la tutela della ASD GENOVA NERVI e delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Pertanto, chiunque intenda segnalare una violazione (o presunta violazione) del Modello o del Codice Etico deve comunicarla al Consiglio Direttivo, al Responsabile del Safeguarding o altri consulenti autorizzati, tramite i mezzi che verranno formalizzati.

La modalità di comunicazione sarà allegata e diverrà parte integrante del documento.

Le segnalazioni pervenute saranno conservate a cura del Consiglio Direttivo, del Responsabile del Safeguarding o di altri consulenti autorizzati che le valuteranno tenendo conto delle specifiche competenze e capacità/poteri decisionali. In caso di accertata violazione, provvederanno a proporre gli eventuali provvedimenti. Ogni informazione, segnalazione, documentazione attestante i controlli svolti, report, verbali di riunioni previsti nel Modello sono conservati sia in formato cartaceo che elettronico in un apposito *database* per un periodo non inferiore a 10 anni.

L'accesso al *database* e alla documentazione cartacea è consentito solo al Titolare del Trattamento e ai responsabili debitamente nominati che potranno essere coinvolti in verifiche e accertamenti anche alla cessazione della carica qualora previsto ed esclusivamente dall'Autorità competente e dai membri del Consiglio Direttivo e responsabili esterni autorizzati.

Il Consiglio direttivo provvederà, attraverso consulenti esterni a redigere la procedura e le lettere di nomina ai responsabili esterni nominati.

La procedura è parte integrante del presente documento e integrazione del regolamento di gestione dei dati aziendale.

7 Sistema disciplinare

La ASD GENOVA NERVI ha predisposto un sistema di sanzioni disciplinari per le eventuali violazioni delle disposizioni del Modello. Tali violazioni possono determinare, come conseguenza, azioni disciplinari a carico dei soggetti interessati, anche a prescindere dall'instaurazione di un giudizio penale nel caso in cui il comportamento integri una fattispecie di reato. La valutazione disciplinare può inoltre non coincidere con l'eventuale giudizio espresso in sede penale, potendo tale valutazione riguardare anche comportamenti che semplicemente infrangano le regole procedurali e d'azione previste dal Modello e tuttavia non ancora costituenti reato.

Il tipo e l'entità delle sanzioni verranno applicate, in concreto, in proporzione alla gravità delle mancanze, in base ai seguenti criteri generali di valutazione di maggiore o minore gravità del fatto e della colpevolezza individuali:

- a. dolo o colpa della condotta inosservante;
- b. rilevanza degli obblighi violati;
- e. livello ricoperto di responsabilità gerarchica e/o tecnica;
- d. responsabilità esclusiva o con altri che abbiano concorso nel determinare la violazione;
- e. professionalità e personalità del soggetto, precedenti disciplinari, circostanze in cui è stato commesso il fatto illecito.

L'irrogazione della sanzione disciplinare sarà ispirata ai principi di autonomia (rispetto all'eventuale processo penale), tempestività, immediatezza, proporzionalità ed equità.

8 Comportamenti sanzionabili

Fermi restando gli obblighi definiti dalle norme vigenti ed applicabili, i comportamenti sanzionabili che costituiscono violazione del Modello sono, a titolo esemplificativo, elencati di seguito in ordine di gravità crescente:

- A. violazione di regole o di procedure interne adottate in attuazione del Modello o ivi contenute (ad es., omissione di comunicazioni o false comunicazioni, ostacolo all'attività, omissione di controlli, etc.);
- B. violazione di prescrizioni dei Codici di condotta;
- C. comportamenti diretti al compimento di uno o più reati o comunque idonei ad esporre la ASD GENOVA NERVI alle conseguenze della commissione di reati.

Le sanzioni vengono commisurate al livello di responsabilità ed autonomia operativa delle persone coinvolte, all'eventuale esistenza di precedenti disciplinari a carico, all'intenzionalità e gravità del comportamento (misurabile in relazione al livello di rischio cui la ASD GENOVA NERVI è esposta).

9 Sanzioni

In caso di violazione del Modello da parte dei destinatari, il CONSIGLIO DIRETTIVO può applicare le sanzioni di seguito elencate, secondo il criterio della proporzionalità:

- RIMPROVERO VERBALE O SCRITTO
- MULTA
- SOSPENSIONE DAL SERVIZIO
- SOSPENSIONE DALLA RETRIBUZIONE
- TRASFERIMENTO PER PUNIZIONE O LICENZIAMENTO CON INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO E CON TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
- LICENZIAMENTO SENZA PREAVVISO E CON TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
- PROPOSTA DI RADIAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI
- PER IL REGOLAMENTO SANZIONATORIO COMPLETO SI RIMANDA AL CODICE ETICO DELLA ASSOCIAZIONE PAG.25

Policy per la promozione della parità di genere

1. ****Impegno per la Parità di Genere****

ASD GENOVA NERVI si impegna a promuovere attivamente la parità di genere in tutti gli aspetti delle sue attività sportive e promozionali.

Per “pari opportunità” s’intende l’assenza di ostacoli alla partecipazione alle attività di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, alla religione ed alle convinzioni personali e politiche, all’origine etnica, alla disabilità, all’età e all’orientamento sessuale. Per “discriminazione” si intende qualsiasi atto, comportamento, disposizione, criterio, prassi o patto che, in riferimento alla sfera personale e sociale (genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, caratteristiche somatiche, disabilità, religione, lingua, opinioni personali e politiche), produca un effetto pregiudizievole (discriminazione diretta) o una situazione di particolare svantaggio (discriminazione indiretta).

Per “molestia” si intende qualsiasi azione, omissione o comportamento, verbale e non, che rechi offesa alla persona, alla sua professionalità, alle sue capacità o alla sua integrità psico-fisica e che possa condizionare negativamente le relazioni associative o che degradi il clima all’interno di ASD GENOVA NERVI, ivi incluse le forme di violenza morale e psicologica esercitate all’interno degli spazi sociali.

Per “molestia sessuale” s’intende ogni atto o comportamento, anche verbale, a connotazione sessuale o comunque basato sul sesso, che sia indesiderato e che arrechi offesa alla dignità e libertà della persona che lo subisce, ovvero sia suscettibile di creare un ambiente intimidatorio, ostile o umiliante nei suoi confronti. In particolare, rientrano nella tipologia della molestia sessuale comportamenti quali:

- richieste esplicite od implicite di prestazioni sessuali o attenzioni a sfondo sessuale non gradite e offensive per chi ne è oggetto;
- minacce, discriminazioni e ricatti, subiti per aver respinto comportamenti a sfondo sessuale;
- contatti fisici fastidiosi o indesiderati;
- apprezzamenti verbali offensivi sul corpo o sulla sessualità, oppure sull’abbigliamento;
- gesti o ammiccamenti sconvenienti e/o provocatori a sfondo sessuale;
- esposizioni nei luoghi sociali di materiale pornografico;
- scritti ed espressioni verbali sulla presunta inferiorità della persona, in quanto appartenente ad un determinato sesso o denigratori in ragione della diversità di espressione della sessualità;
- scambio di immagini e fotografie di tesserati/e a ASD GENOVA NERVI che abbiano un contenuto allusivo o un rinvio alla sfera sessuale;

2. ****Rispetto dei Diritti e delle Differenze****

ASD GENOVA NERVI riconosce e rispetta i diritti di tutti gli individui, indipendentemente dal genere e si impegna a trattare le persone in modo equo e rispettoso.

3. ****Accesso e Partecipazione Equa****

ASD GENOVA NERVI garantisce l'accesso equo e la partecipazione inclusiva di uomini e donne a tutte le iniziative sportive, programmi educativi e opportunità di sviluppo.

4. ****Promozione della Leadership Femminile****

ASD GENOVA NERVI favorisce attivamente la partecipazione delle donne in ruoli di leadership e decisionali all'interno dell'organizzazione, incoraggiando la diversità e l'inclusione.

5. ****Prevenzione della Discriminazione e della Violenza****

ASD GENOVA NERVI adotta misure preventive per contrastare la discriminazione di genere, la violenza e la molestia sessuale, fornendo supporto e risorse a coloro che ne sono vittime.

6. ****Formazione e Sensibilizzazione****

ASD GENOVA NERVI offre formazione e sensibilizzazione sulle questioni di genere e promuove una cultura organizzativa che rifiuti ogni pratica discriminatoria.

7. ****Trasparenza e Responsabilità****

ASD GENOVA NERVI assicura trasparenza e responsabilità nella gestione delle questioni di genere, accogliendo segnalazioni di comportamenti discriminatori e affrontandoli tempestivamente.

8. ****Collaborazione con Partner e Stakeholder****

ASD GENOVA NERVI collabora con partner, istituzioni e stakeholder per promuovere la parità di genere e condividere le migliori pratiche nel settore sportivo.

9. ****Monitoraggio e Valutazione****

ASD GENOVA NERVI si impegna a monitorare costantemente l'attuazione delle politiche sulla parità di genere e a valutare regolarmente i progressi verso gli obiettivi di inclusione e diversità.

10. ****Continuo Miglioramento****

ASD GENOVA NERVI si impegna a migliorare continuamente le proprie politiche e pratiche sulla parità di genere, al fine di creare un ambiente sportivo sempre più equo, inclusivo e rispettoso.

Codice di Condotta contro le Differenze di genere di ASD GENOVA NERVI

1. Principi Fondamentali

- a. Tutti i tesserati dell' ASD GENOVA NERVI si impegnano a promuovere la parità di genere, il rispetto reciproco e l'inclusione in tutte le attività sportive.
- b. Nessuna forma di discriminazione, molestia o comportamento sessista sarà tollerata sotto alcuna circostanza.

2. Rispetto e Inclusione

- a. Tutti i partecipanti, indipendentemente dal genere, devono essere trattati con rispetto e dignità in ogni contesto sportivo.
- b. Allenatori, istruttori e tutto il personale di ASD GENOVA NERVI devono impegnarsi attivamente a creare un ambiente inclusivo dove tutti si sentano benvenuti e valorizzati.

3. Parità di Opportunità

- a. Ogni individuo ha il diritto di partecipare alle attività sportive senza essere discriminato sulla base del genere.
- b. L'organizzazione si impegna a fornire pari opportunità di formazione, sviluppo e partecipazione a tutti i tesserati.

4. Prevenzione della Discriminazione e della Violenza

- a. La discriminazione di genere, sia essa diretta o indiretta, non sarà tollerata e sarà affrontata in conformità alle norme di giustizia associativa e alle leggi vigenti, nonché al Modello di prevenzione di ASD GENOVA NERVI.
- b. ASD GENOVA NERVI si impegna a prevenire e contrastare qualsiasi forma di violenza di genere o molestia sessuale, adottando politiche chiare e procedure di segnalazione efficaci.

5. Sensibilizzazione e Educazione

ASD GENOVA NERVI si impegna a:

- a. promuovere la consapevolezza sui problemi legati alle differenze di genere e fornire formazione per combattere i pregiudizi e gli stereotipi;
- b. sostenere programmi educativi che incoraggino la partecipazione delle ragazze e delle donne nello sport e promuovano la leadership femminile nelle posizioni decisionali

6. Responsabilità e Sanzioni

- a. Ogni soggetto incaricato all'interno dell'Associazione è responsabile del rispetto e dell'applicazione di questo codice di condotta e del Modello di prevenzione di ASD GENOVA NERVI.
- b. Le violazioni saranno affrontate con opportuni provvedimenti disciplinari, che potrebbero includere l'allontanamento temporaneo o definitivo dall'associazione, sulla base dello statuto, dei regolamenti e delle norme di volta in volta vigenti.

7. ****Revisione e Aggiornamento****

- a. Questo codice di condotta sarà soggetto a periodiche revisioni per assicurare la sua efficacia e rilevanza continua.
- b. Le eventuali modifiche o aggiornamenti verranno comunicati a tutti i membri coinvolti e implementati tempestivamente.